

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

IL DIRIGENTE GENERALE				
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;			
VISTO	l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21			
VISTO	l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;			
VISTA	l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;			
VISTO	l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;			
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;			
VISTO	l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;			
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;			
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;			
VISTO	il Decreto del MEF del 05/12/2017;			
VISTO	l'art. 18 comma 4 della L.R. 9/21;			
VISTA	l'istanza del 28/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 03/11/2015 al n. 144563, con la quale il Sig. Munzone Orazio, nato a XXXXX il XXXXX – C.F XXXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione			
VISTA	Regionale dichiara che alla data del 05/12/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015; la nota prot. n. 45797 del 07/05/2021, con la quale si comunica al Dipartimento			
	Regionale Beni Culturali e I. S., e tra gli altri, al Sig. Munzone Orazio, che lo stesso ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 9/2021 potrà essere collocato in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso articolo 18;			
VISTA	la nota prot. n. 22919 del 17/05/2021 del Dipartimento Regionale BB CC e IS			

VISTA la nota prot. n. 22919 del 17/05/2021 del Dipartimento Regionale BB. CC. e I.S., dalla quale si evince che il sopra citato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 come richiamato dall'articolo 18, comma 4 della L. R. n. 9/2021 fino al 30/12/2021;

VISTA la nota prot. n. 122623 del 18/11/2021, integrata con la nota prot. n. 123907 del 22/11/2021, con la quale si comunica al dipendente e a tutti gli uffici interessati che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2021;

VISTO il D.A. n. 2031 del 05/11/1983, registrato alla Corte dei Conti il 01/12/1983 al n. 14, fgl. 226, con il quale il Sig. Munzone Orazio, viene nominato nei ruoli regionali con la qualifica di "Agente Tecnico Custode e G.N.", con decorrenza giuridica 01/12/1983 ed economica 01/07/1984;

VISTO il D.A. n. 6388 del 10/10/1990, registrato alla Corte dei Conti il 21/11/1990, reg. 24. fgl. 22, evinto dallo Stato matricolare, con il quale il Sig. Munzone Orazio, viene nominato nei ruoli regionali con la qualifica di "Operatore Archivista";

VISTA l'istanza del 27/10/2015, con la quale il dipendente sopra citato, chiede l'applicazione del beneficio di cui alla L. 388/2000;

VISTO il D.D.G. n. 5456 del 18/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n.

1995 il 19/07/2004, con il quale il Sig. Munzone Orazio, ai sensi e per gli effetti del

D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 6" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare:

ACCERTATO che alla data del 30/12/2021, il Sig. Munzone Orazio vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI

	AA	MM	$\mathbf{G}\mathbf{G}$
Servizio Amministrazione regionale dal 01/07/1984 al 30/12/2021		6	0
Beneficio L. 388/2000		7	0
Servizio militare		11	23
TOTALE		0	23

ACCERTATO altresì, che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota:

RITENUTO pertanto di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2021 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Munzone Orazio, nato a XXXXX il XXXXX, C.F. - XXXXX, categoria "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 18 comma 4 della L.R. n. 9/2021;

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo lì, <u>0 2 DIC, 2021</u>

Il Dirigente Generale C. Madonia

Visto si pubblichi – F.to Il Dirigente del Servizio 3 G. G. Palagonia